

# Comprensivo, i premi agli studenti e alle classi

*La consegna ha avuto il carattere di una festa di fine anno scolastico*

La fine dell'anno scolastico all'Istituto Comprensivo di Auronzo è coincisa con una grande festa in una sala gremita di allievi, docenti e parenti. L'occasione istituzionale era rappresentata dalla consegna delle borse di studio agli allievi delle classi terze ma in realtà tra canti, lettura di poesie, realizzazione di cartoline, poster eccetera si sono ri-

percorsi alcuni dei momenti di particolare soddisfazione dell'anno appena concluso.

Si è avuto modo così di dare il giusto riconoscimento ad alcuni alunni che si sono distinti nei diversi ambiti: letterario (Beatrice Grandelis), sportivo (Carlotta De Michiel, nella marcia), artistico (Umberto De Podestà con il premio al concorso del Lion's Club «Un poster per

la pace»). Le soddisfazioni non sono state solo individuali, le scuole secondarie di Auronzo e Lozzo hanno presentato i vari interessanti lavori realizzati nell'ambito di diversi concorsi. Concorsi che hanno visto protagonisti anche i più piccoli come il premio per «Il miglior giornalino scolastico» vinto dalla scuola primaria di Reane (classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>) insieme al premio per la reinterpretazione del vecchio gioco «Il subbuteo» della classe 5<sup>a</sup>.

La consegna delle borse di studio intitolate a «Osvaldo Golin» e realizzate grazie anche al contributo della ditta Diab di Longarone ha rappresentato il momento centrale della serata. Erano presenti accanto ai sindaci di Auronzo, Vigo e Lozzo e al presidente della Regola di Villapiccola, Sebastiano Cannata della Diab e i familiari di Osvaldo Golin.

Le quattro borse di studio istituite quest'anno chiedevano agli allievi delle classi terze non solo un ottimo rendimento scolastico, ma pure un comportamento corretto - evidenziato anche da un particolare rispetto, sensibilità e attenzione verso gli altri - che traducesse nella concretezza del quotidiano lo spirito del prendersi cura dell'incolumità personale e altrui.

Per la borsa di studio di classe era richiesta la realizzazione di un lavoro di approfondimento su tematiche legate allo sviluppo sostenibile e all'ecologia. Elaborato che si è avvalso

della collaborazione del responsabile della sicurezza della ditta Diab, Sebastiano Cannata.

Le borse di studio individuali, tutte al femminile, sono andate a Francesca Calligaro, Alice Martini, Manuela Corte Pause e a Katia Zandegiacomo Mazzon.

La serata si è conclusa con un canto in inglese dei bambini delle scuole primarie di Villapiccola e Vigo e dall'obbligatorio e caloroso augurio di buone vacanze.



AURONZO - La cerimonia di consegna delle borse di studio.